



## Dialoghi sull'uomo, festival di antropologia e sociologia del contemporaneo

 Lunedì 21 Febbraio 2011 16:40 |  | 



Dopo il successo della prima edizione, con oltre 9.000 presenze, torna dal 27 al 29 maggio *Pistoia - Dialoghi sull'uomo*, festival di antropologia e sociologia del contemporaneo, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e dal Comune di Pistoia, ideato e diretto da Giulia Cogoli.

Le tre giornate pistoiesi vedranno una ventina di incontri, spettacoli, dialoghi, conversazioni e reading nel centro storico: Piazza Duomo e Piazza dello Spirito Santo, nel Palazzo Comunale e nei teatri Bolognini e Manzoni.

Sociologi, antropologi, filosofi, scienziati italiani e stranieri offriranno nuovi sguardi e riflessioni sulle società umane, sempre con un linguaggio accessibile al largo pubblico, la cui forte presenza lo scorso anno ha testimoniato il grande interesse ad approfondire e a ricercare nuovi strumenti per meglio comprendere la realtà che ci circonda.

"Il corpo che siamo", questo sarà il filo conduttore e tema portante di questa seconda edizione.

C'è un dato universale, che accomuna tutte le società umane: non esiste una cultura al mondo che accetti il corpo così com'è, così come ci viene donato da madre natura. Il corpo viene disegnato, inciso, scolpito, amputato, modellato, per necessità, cultura, moda, arte, patologia, quasi l'uomo volesse sancire con questi interventi il suo distacco dalla natura, marcare la differenza, per spostarlo sul terreno della cultura.

A differenza degli animali, specializzati e dotati di tutto ciò che necessitano per sopravvivere fin dalla nascita, l'uomo e il suo corpo, sono carenti, hanno bisogno di un lungo apprendistato, un continuo mantenimento e adeguamento, riempiendo i vuoti strutturali con espedienti "culturali".

"Abbiamo scelto questo tema – dichiara Giulia Cogoli, ideatrice e direttrice dei Dialoghi – per l'attualità culturale, per la trasversalità del tema «corpo» che coinvolge tutti: dai giovani agli anziani, dagli artisti agli psicologi, e infine per la necessità di un'analisi antropologica, l'unica che possa spiegare perché da sempre l'uomo è intervenuto sul suo corpo e perché oggi più che mai sia al centro del dibattito socio-culturale, etico ed estetico".

Info sul sito [www.dialoghisulluomo.it](http://www.dialoghisulluomo.it)